

Relazione di fine mandato del Consiglio di Amministrazione di AEMME Linea Distribuzione Srl

Premessa.

AEMME Linea Distribuzione Srl (nel seguito altresì individuata come “la società” ovvero “ALD”) presidia l’attività regolata di distribuzione del gas naturale in 15 comuni dell’area Nord Ovest di Milano. In particolare, si occupa della manutenzione e dell’ampliamento delle reti di distribuzione gas, della realizzazione degli allacciamenti per l’utenza, della posa dei misuratori, della gestione degli impianti di regolazione, misura ed odorizzazione.

Con circa 1.000Km di rete in media e bassa pressione, 19 cabine di Regolazione e Misura (Re.Mi.) oltre 200 impianti di riduzione intermedi e finali (GRI e GRF) e poco più di 190 milioni di Smc veicolati nelle proprie reti nel corso del 2018, la società si colloca nel panorama nazionale tra le prime 60 aziende di distribuzione gas.

Ai sensi dell’art. 14 comma 1 del Dlgs. 164/2000, la società in data 15.07.2011 è risultata aggiudicataria della concessione del servizio, in scadenza al 31.12.2023, nei comuni di: Abbiategrasso, Arconate, Boffalora Sopra Ticino, Buscate, Canegrate, Legnano, Magenta, Magnago, Mesero, Parabiago, Rescaldina, Villa Cortese e Vittuone.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica dal luglio 2016 ed il cui mandato è in scadenza in concomitanza con l’approvazione del Bilancio di esercizio 2018, con il presente documento intende relazionare rispetto alle azioni intraprese nel triennio 2016-2018, ai risultati raggiunti ed alle prospettive per i prossimi anni.

1. Gestione caratteristica

Gli esercizi 2016, 2017 e 2018 hanno registrato un andamento economico globale, misurato sia come EBIT sia come Risultato Netto e visualizzato nella tabella che segue, **in costante crescita**. La società ha vissuto il 2016 come un anno di transizione, durante il quale gli indicatori sopra descritti sono risultati inferiori rispetto agli anni precedenti a causa dell’effetto combinato della riduzione della remunerazione del capitale riconosciuto ai fini regolatori (decremento del WACC sia per le attività di distribuzione che per quelle di misura), e della forte contrazione degli investimenti registrata negli anni 2014 e 2015.

	2016	2017	2018
EBIT (Reddito operativo)	1.119.580	1.950.704	2.171.939
Risultato netto	729.937	1.368.935	1.504.418

Per quanto attiene gli investimenti, si riporta nella tabella sottostante il consuntivo globale a partire dal 2012, primo anno di gestione successivo alla gara per l'affidamento del servizio, che **mostra il notevole trend di crescita registrato nel triennio di mandato**, con particolare riferimento al 2018 (dati in Euro):

2012 ACT	2013 ACT	2014 ACT	2015 ACT	2016 ACT	2017 ACT	2018 ACT
2.405.772	2.033.051	1.352.875	1.784.202	2.127.575	2.482.269	3.222.598

La tabella seguente mostra invece nel dettaglio le singole voci di investimento dell'ultimo triennio:

	2016 ACT	2017 ACT	2018 ACT
Cartografia			
Diritti brevetti ind. e opere ingegno	37.900	267.300	130.058
Automezzi		21.364	61.810
Attrezzatura generica	14.550	21.715	9.676
Fabbricati cabine	17.823		
Impianti cabine	29.543	287.984	440.119
Impianto odorizzante	47.136		40.082
Misuratori	1.061.455	757.635	1.229.442
Prese, allacciamenti, diramazioni	565.360	495.697	542.192
Protezione catodica		168.526	268.953
Reti Bassa Pressione	334.864	443.730	478.779
Reti Media Pressione	18.945	15.172	18.278
Telecontrollo		3.146	3.209
Totale	2.127.575	2.482.269	3.222.598

Di pari passo con le azioni di natura organizzativa e gestionale, descritte nei paragrafi seguenti e che hanno permesso un notevole recupero di efficienza ed un conseguente aumento della redditività di impresa, la società ha messo in atto un piano di recupero del pagamento dei canoni concessori verso i Comuni serviti che ha portato a saldare tutti i debiti pregressi sino al 2017 compreso.

2. Attività organizzativa/societaria

Dal punto di vista organizzativo, preme rilevare come nel corso del 2017 (giusta deliberazione di Consiglio del 7 giugno 2017) la struttura organizzativa è stata modificata per renderla maggiormente aderente alle esigenze operative della società ed in linea con le prassi ed i riferimenti del settore. Detta modifica prevedeva che la Direzione Tecnica fosse dotata delle seguenti unità da essa dipendenti: Coordinamento Operativo, Commerciale, Esercizio e Lavori.

Relativamente alle attività svolte e ai risultati raggiunti dalla società nel corso del mandato si ritiene opportuno citare quanto segue:

- l'ottenimento da parte della società in data 04/09/2017 del Rating di Legalità, riconoscimento rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) alle imprese italiane. In particolare AEMME Linea Distribuzione ha ottenuto il punteggio di **++ (due stelle due più) su un massimo di *** (tre stelle);
- da un punto di vista societario, si segnala la modifica dello statuto sociale di AEMME Linea Distribuzione SRL in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016, intervenuta con Assemblea dei Soci Straordinaria tenutasi in data 31.01.2018;
- in applicazione dell'art. 6, c. II e dell'art. 14, c. II del D.Lgs 175/2016, inoltre, il Consiglio di Amministrazione della società, in data 17 maggio 2017, ha approvato lo schema di Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio sulla base del quale è stata predisposta annualmente - a chiusura di ogni esercizio sociale a partire dall'esercizio 2016 - la relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, c. IV del D.Lgs 175/2016;
- il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina - giusta delibera di C.d.A. del 21 dicembre 2016 - dell'Organismo di Vigilanza monocratico della società, individuato nella persona dell'avv. Mario Ippolito, di Milano, per il triennio 2017-2019;
- nell'ambito del mandato del Consiglio di Amministrazione lo stesso ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 adottato al fine dei necessari adeguamenti normativi ed organizzativi. In particolare, si richiama l'ultima revisione del Modello Organizzativo di ALD, giusta deliberazione di Consiglio del 4 dicembre 2018, con particolare riguardo, all'adozione ed all'implementazione della disciplina del Whistleblowing, già adottata nell'ambito del sistema Trasparenza Anticorruzione, nonché alla previsione di una parte speciale dedicata ai reati ambientali, redatta sulla base di apposita analisi dei rischi. Detto intervento di revisione ha interessato anche il Codice Etico adottato dalla società ex D.lgs. 231/2001, modificato al fine di rendere lo stesso più rispondente alle Best Practice della realtà aziendale della Società;
- con riferimento alla disciplina prevista in materia di Trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) e Anticorruzione (L. 192/2012) si richiama l'aggiornamento annuale del Piano triennale della prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta del Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e pubblicato sul sito istituzionale della società nei termini di Legge (ultimo documento adottato 2019- 2021, giusta deliberazione di CdA del 28 gennaio 2019);

- relativamente alla trasparenza, si richiama il monitoraggio e l'aggiornamento del sito web aziendale – sezione società trasparente – ai sensi della vigente normativa ed in applicazione del programma triennale per la trasparenza adottato;
- da un punto di vista di gestione del personale, si richiama l'introduzione del modello di welfare aziendale, nonché l'attività di formazione del personale dipendente posta in essere, con particolare riferimento agli interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- le attività svolte in cooperazione e stretto coordinamento con associazioni ed enti:
 - o Confservizi Cispel Lombardia: partecipazione della Direzione Tecnica al Comitato del Settore Energia;
 - o Utilitalia: Direzione Tecnica parte attiva nei Gruppi di Lavoro "Distribuzione", "Misura" e "Tariffe";
- la conferma nel corso del 2018 della certificazione di qualità ISO 9001, con ottenimento di nuovo certificato qualità per l'anno 2019, e nuova certificazione per la sicurezza ISO 45001 che si prevede di ottenere entro la fine del corrente anno;
- è stato inoltre avviato il percorso volto al rilascio dell'asseverazione del MOG (Modello di Organizzazione, Gestione e controllo) della società da parte di Fondazione Rubes Triva (ente bilaterale di settore), in ossequio a quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del 04.12.2018, ai sensi dell'art. 51, *comma tre bis*, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- sono stati posti in essere gli adempimenti previsti in materia di privacy, con particolare riguardo all'applicazione delle novità introdotte dal nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali UE 2016/679. Si richiama, al riguardo, l'attività condotta dalla capogruppo a livello di Gruppo, ad esito della quale è stato predisposto un modello di sistema di gestione privacy conforme alla vigente normativa in materia, recepito dal Consiglio di Amministrazione di ALD Srl, giusta deliberazione di C.d.A. del 4 dicembre 2018; ai sensi della richiamata disciplina si è provveduto inoltre, entro i termini di Legge, alla nomina di un Data Protection Officer del Gruppo AMGA ex art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, effettuata a livello di Gruppo Societario, nella persona dell'avv. Ivan Frioni di Milano.

3. Gestione operativa

La gestione tecnico-operativa della società è stata guidata dalle logiche industriali proprie delle attività regolate nel settore gas, ossia improntata al miglioramento continuo degli standard di sicurezza e continuità del servizio unita ad azioni di contenimento dei costi operativi e di incremento degli investimenti tecnici sugli asset di proprietà.

Tra le attività a più alto valore aggiunto si possono annoverare:

- *Smart metering: e sostituzione massiva dei misuratori*

In anticipo sui vincoli posti dall'ARERA (ex AEEGSI), la società nel 2016 ha avviato un piano di sostituzione massiva e puntuale dei misuratori gas posti presso i clienti finali. L'ultima Delibera ARERA (18 Dicembre 2018 - 669/2018/R/GAS) stabilisce che entro il 31.12.2023 la società debba aver sostituito almeno l'85% dei misuratori tradizionali con nuovi misuratori di tipo "Smart", in grado di comunicare da remoto il dato di consumo. Nel corso del 2017 il programma è stato potenziato, portando all'eccellente risultato di quasi 10 mila nuovi misuratori installati. I primi 6 mesi del 2018 vedono un consuntivo di sostituzioni superiore alle 6 mila unità. Unitamente all'effetto sugli investimenti, si sono progressivamente ridotti i costi operativi legati alle letture da operatore effettuate tramite un contratto di appalto con ditta esterna.

- *Telecontrollo del sistema di protezione catodica*

Nel corso della seconda metà del 2017, con completamento nei primi mesi del 2018, tutto il sistema di protezione catodica è stato posto sotto telecontrollo da remoto. Tale attività ha permesso di ridurre i costi operativi legati alle letture in campo, effettuati sia da personale interno che da personale di ditte appaltatrici. Inoltre, i parametri di protezione catodica sono costantemente monitorati e storicizzati, con evidenti ripercussioni positive sulla sicurezza della rete.

- *Ammodernamento degli impianti con piano di sostituzione GRF/GRI*

A partire dalla seconda metà del 2017 si è posto in essere un piano di sostituzione dei Gruppi di Riduzione Finali ed Intermedi (GRF/GRI) che terminerà nella prima metà del 2020. Tale programma, suddiviso in due fasi, porterà alla completa sostituzione di circa 70 impianti.

- *Incremento dell'attività di sostituzione della rete di distribuzione in media e bassa pressione*

Nel corso degli anni 2017 e 2018 la società ha investito, nelle sole reti di distribuzione di media e bassa pressione, 1 milione di Euro circa. Le sostituzioni sono avvenute nei Comuni serviti seguendo le seguenti priorità di intervento:

- identificazione delle reti più vetuste, in particolare quelle in ghisa;
- analisi degli eventi di pronto intervento sulla rete, al fine di identificare le aree maggiormente critiche;
- chiusure ad anello di reti originariamente a sbalzo, al fine di garantire maggiore sicurezza nell'erogazione del servizio tramite più adduttori;
- coordinamento con gli altri gestori di reti nel sottosuolo (energia elettrica, acqua, TLC...) onde poter procedere con un unico scavo, a tutto vantaggio dei Comuni e della popolazione servita.

- *Attività poste in essere in materia di appalti*

In stretto coordinamento con la funzione in service garantita dalla controllante AMGA Legnano S.p.A. sono state identificate le esigenze operative e definite le migliori modalità di approvvigionamento. In particolare sono stati attivati o rinnovati i seguenti contratti:

- Ingegneria – la società dispone oggi di n.2 ditte di ingegneria convenzionate;
- manutenzione e interventi sulla rete e sugli impianti – n.3 ditte convenzionate;
- fornitura massiva misuratori – n.2 gare successive negli anni 2017 e 2019, per un totale di n.40.000 misuratori di tecnologia “Smart Meter”;
- sostituzione misuratori – n.1 ditta convenzionata, con contratto definito in base al numero di misuratori da sostituire;
- manutenzione impianti Re.Mi. e GRF/GRI – n.1 ditta convenzionata, con contratto pluriennale;
- assistenza in ambito regolatorio – n.1 ditta convenzionata, con contratto biennale.

4. Gestione emergenze e pronto intervento

Il servizio di pronto intervento, organizzato in funzione delle unità territoriali attive e dotato di n. 1 tecnico reperibile + n. 4 operativi reperibili per singola giornata, ha gestito h.24 tutti gli eventi occorsi sulla rete e sugli impianti. Il servizio è stato garantito in ogni condizione, nel rispetto della sicurezza della popolazione, della salvaguardia dell’ambiente e della salvaguardia dei beni propri e di terzi.

Nel corso del periodo monitorato si sono registrati n.4 eventi di interruzione dell’approvvigionamento gas nelle reti, da parte dell’operatore di monte e gestiti attraverso l’alimentazione sostitutiva di carri bombolai, e n. 1 singolo evento incidentale rilevante, occorso nel mese di marzo 2018 nel Comune di Rescaldina, le cui cause non sono imputabili alla società. In proposito, giova evidenziare che nessun rilievo è emerso da parte degli Enti preposti al controllo (ARERA, VVFF, Guardia di Finanza, Forze dell’Ordine), né si sono registrate interruzioni del servizio.

5. Regolazione e tariffe

In ambito regolatorio sono state poste in essere tutte le azioni volte a garantire il costante presidio normativo ed il rispetto dei parametri di qualità, sicurezza e continuità del servizio.

La risultante è che nel corso del mandato nessuna infrazione è stata rilevata né sono stati presi provvedimenti sanzionatori da parte di ARERA. I parametri di qualità tecnica del servizio (standard di preventivazione, standard di attivazione, standard di pronto intervento) hanno registrato eccellenti risultati in tutto il periodo monitorato, sistematicamente migliori rispetto ai valori minimi determinati dall'ente di regolazione.

Nel corso del 2018, inoltre, per alcune località servite sono state inoltrate apposite istanze di determinazione d'ufficio delle relative tariffe di riferimento ai sensi del comma 7.6 della deliberazione ARG/gas 159/08, successivamente accolte da ARERA. Per tali località i lavori di prima metanizzazione erano stati sostenuti dai Comuni, per i quali non erano stati rivenuti documenti appartenenti alle fonti contabili obbligatorie da cui si potessero ricavare le stratificazioni dei costi storici corrispondenti ai cespiti in oggetto, e per tale motivo non si erano mai potuti dichiarare ai fini della determinazione tariffaria. Le relative dichiarazioni tariffarie sono risultate quindi incomplete, come risultava particolarmente evidente osservando la stratificazione dei costi storici di ciascuna di esse (tutte caratterizzate da una significativa differenza tra l'anno di prima fornitura e l'anno in cui è stato riportato il primo investimento nella stratificazione). Il risultato di tale attività è consistito in un aumento del fatturato della attività propria di distribuzione gas, effetto già rilevato in sede di consuntivo 2018 e persistente negli anni successivi.

Dal punto di vista dei controlli da parte degli enti preposti, nel corso del 2018 sono state svolte le seguenti verifiche ispettive, tutte concluse con esito ampiamente positivo e senza rilievi da parte del controllore:

- verifica del grado di odorizzazione della rete, sia in uscita dagli impianti Re.Mi. sia in prossimità di punti della rete ritenuti significativi e rappresentativi;
- rispetto della pressione nei punti terminali della rete di bassa pressione;
- verifica della corretta gestione del servizio di pronto intervento gas;
- verifica tecnico-amministrativa da parte di CSEA sulla gestione delle attività di fatturazione attiva verso le società di vendita.

6. Attività finanziarie

In stretto coordinamento con la funzione Amministrazione, Finanza e Controllo della controllante AMGA Legnano S.p.A. nel corso degli anni 2017 e 2018 sono state portate a termine le seguenti attività prevalenti:

- accensione di un nuovo finanziamento nel 2017 con Unicredit, a medio termine della durata di 6 anni e per complessivi 4,5 milioni di Euro, destinato alla copertura della necessità finanziaria derivante dall'effettuazione degli investimenti del business;
- sottoscrizione di un contratto di factoring con UBI Factor per poco più di 9 milioni di Euro, al fine di disporre delle necessarie risorse finanziarie per la gestione dei Titoli di Efficienza Energetica;
- attività di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) con la controllante AMGA Legnano S.p.A.

7. Gestione dei Titoli di Efficienza Energetica

Il tema della gestione degli obblighi connessi all'acquisto ed annullamento dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) è diventato sempre più rilevante nel corso degli anni di mandato ed oggetto della presente relazione; in particolare il costo dei TEE sul mercato borsistico ha subito una notevole crescita a partire dalla seconda metà dell'anno 2016.

La società si è dotata di tutti gli strumenti atti a garantire la corretta gestione dei titoli, al fine di ridurre l'effetto negativo sul bilancio, ed in particolare:

- è stato effettuato il presidio normativo sia con funzioni interne all'azienda sia tramite la stipula di un contratto di assistenza dedicato;
- la Direzione Tecnica ha preso parte ad iniziative promosse dalle associazioni di impresa;
- sono state definite nuove strategie in funzione dell'evoluzione del mercato, con emissione di una istruzione operativa interna dedicata.

L'effetto delle azioni intraprese ha permesso il contenimento e la parziale sterilizzazione degli effetti dell'andamento dei prezzi per gli anni 2017 e 2018, con buone prospettive per il 2019. Al contempo, a partire dal 2017 sono stati recuperati tutti gli obblighi pregressi e la società si pone in linea con gli obiettivi dell'anno 2019.

Anche in tale ambito non si sono registrate violazioni normative né la società ha subito procedimenti di verifica o sanzionatori da parte dell'ente di regolazione.

8. Gare d'ambito

Il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", stabilisce che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).

Per AEMME Linea Distribuzione Srl gli ambiti di riferimento sono quelli di Prov. Milano 2 (Nord Ovest) e Prov. Milano 3 (Sud) (ATEM 2 e ATEM 3), dove la società ha rispettivamente circa 64.000 punti di riconsegna (23% del totale dell'ambito) e 36.000 punti di riconsegna (15% del totale dell'ambito). La suddivisione dei Comuni serviti dalla società in ciascuno dei due ambiti è rappresentata nella tabella seguente.

AMBITO	PDR	NUMERO COMUNI	COMUNI GIA' SERVITI DA ALD	STAZIONE APPALTANTE
PROV. MILANO N. 2 (NORD OVEST)	275.328	39	8 (LEGNANO, PARABIAGO, CANEGRATE, VILLA CORTESE, RESCALDINA, MAGNAGO, ARCONATE, BUSCATE)	LEGNANO
PROV. MILANO N. 3 (SUD)	238.116	50	7 (VITTUONE, MAGENTA, MESERO, BOFFALORA S/T, ABBIATEGRASSO, OZZERO, MORIMONDO)	ROZZANO

La partecipazione alle gare rappresenta per AEMME Linea Distribuzione Srl un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile, pertanto nel corso del triennio 2016-2018 sono state avviate le principali attività propedeutiche e connesse di seguito descritte.

In data 17 ottobre 2016, previe deliberazioni dei rispettivi CdA e delle Assemblee dei Soci, le società AEMME Linea Distribuzione Srl e Nuove Energie Distribuzione Srl (nel seguito altresì individuata come "NED") hanno approvato e poi sottoscritto un protocollo d'intesa per l'accordo strategico teso alla presenza congiunta per la partecipazione alle gare di prossima indizione per gli ATEM 2 e 3. Successivamente si sono messe in atto le attività congiunte di individuazione di un partner industriale e finanziario, elemento ritenuto essenziale nel processo di partecipazione alle gare. La procedura di ricerca, svolta ad evidenza pubblica, non ha dato l'esito sperato in quanto nessuno dei soggetti che avevano manifestato interesse ha predisposto un'offerta vincolante, determinando la chiusura della procedura con esito negativo. Nel corso del 2018 è stata indetta una nuova procedura di gara che si è conclusa in data 24 maggio 2018 senza la presentazione di nessuna offerta da parte degli operatori, mandando di fatto la gara deserta. A seguito di ciò, AEMME Linea Distribuzione S.r.l., nel mese di ottobre 2018, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci del 7 agosto 2018, ha affidato a una società esterna esperta nel settore un incarico per la redazione di un documento di analisi avente ad oggetto il "Confronto tra gli scenari strategici" inerenti al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM 2 e 3 di Milano, che tenesse in considerazione le dinamiche derivanti dall'applicazione della normativa riguardante le modalità di affidamento del servizio. Detto documento ha riportato i risultati che si otterrebbero nelle diverse configurazioni ipotizzabili per i due suddetti ambiti Territoriali.

Il primo scenario preso in considerazione dallo studio prevedeva la partecipazione alle gare indette dai due ATEM sopra menzionati mediante la "formazione" ALD + NED e ALD + NED + Partner. I risultati evidenziavano che i risultati ottenibili con la costituzione di una partnership sono leggermente migliori di quelli di cui all'ipotesi senza, pur evidenziando comunque alcune fragilità. In particolare, nel caso di partecipazione in partnership con NED S.r.l. + Partner, quest'ultimo andrebbe ad assumere un ruolo maggioritario, lasciando presumibilmente ad ALD e NED una quota di partecipazione minoritaria.

Il secondo scenario dello studio ha approfondito la stima del risultato conseguibile da un competitor a seguito di aggiudicazione delle gare. Si sono quindi ipotizzati i risultati che otterrebbe un competitor potenzialmente molto interessato a partecipare alle due gare d'ambito applicando i medesimi criteri di formulazione dell'offerta (ipoteticamente) utilizzati per ALD.

Il terzo scenario preso in esame è stato quello in cui ALD non partecipi alle gare d'Ambito. La conseguenza di detta scelta sarebbe ovviamente l'incasso da parte di ALD dell'intero Valore di Rimborso relativo agli asset che dovrebbe cedere al gestore entrante. Per rappresentare compiutamente il valore complessivo incassabile, al valore di rimborso si è aggiunto l'incasso derivante dai flussi di cassa - attualizzati al 2017 - che, sotto forma di dividendi e contratti di service, ALD corrisponderebbe ai propri soci, e da cui andrebbe sottratto il debito residuo stimato.

L'ultimo scenario preso in esame è quello c.d. "Way out", ovvero ove i soci dispongano di cedere ALD. In questo ultimo scenario è stata prevista la cessione di ALD da realizzare nel breve termine. Per procedere alla valorizzazione di detta ipotesi è stato fatto riferimento ad operazioni simili avvenute nel corso del 2017 e del 2018 nel mercato italiano.

Per tutti gli scenari sopra menzionati, nel medesimo documento, si è andati poi ad analizzare i pro e i contro per ogni scenario indicato.

Conclusioni. Scenario prospettico 2019-2021.

Il prossimo triennio appare come decisivo per le sorti future della società, con particolare riferimento alle gare d'ambito ed al processo di aggregazione in corso nel settore della distribuzione gas.

Grazie alle iniziative intraprese nel corso degli ultimi anni, le stime dei principali risultati economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto) appaiono rosee ed in ulteriore crescita rispetto al 2018, anno che ha fatto registrare il miglior risultato economico del triennio.

AEMME Linea Distribuzione Srl si conferma quindi un valido partner industriale nel settore, garantendo un'elevata qualità del servizio a tutti gli stakeholder coinvolti. Inoltre, sia per i Comuni serviti (mediante la corresponsione del canone di concessione), sia per i Comuni soci per via indiretta (mediante la redistribuzione degli utili), rappresenta una valida realtà aziendale fortemente legata al territorio e dotata di elevati livelli di redditività. Al tal fine, risulterà fondamentale continuare a perseguire ed auspicabilmente migliorare gli obiettivi di efficienza e di investimento definiti nel corso del presente mandato.

Per il Consiglio di Amministrazione di ALD S.r.l.

Dott. Giuseppe Vidla

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Giuseppe Vidla", is written over the printed name.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di AEMME Linea Distribuzione Srl nella seduta del 26.06.2019.